

È mezzanotte.

Facciamo il giro dell'isola cantando.

— Jacki! Chi lo sa che Ida non lo senta e al canto culli dolcissimi sogni?

I padroni si vogliono ritirare.

Noi compiremo il rito dell'accensione del fuoco sacro. Ognuno la fiaccola accesa in mano nel grande salone oscuro, al canto sommesso dell'inno si muove descrivendo ampi cerchi luminosi. Il canto prende lena; rinforza fino a risonar cupamente per le ampie volte, mentre le fiaccole unite in un anello girano inseguendosi sempre più rapide fino allo spegnimento. L'ultima a restar accesa è quella del vincitore.

È quella di Jacki.

Domani Ida sarà tua.

È risultato poi che l'accesa era quella di Lelle; lui l'ha barattata per vile denaro.

— Questa volta ti degradiamo senza possibilità più di riabilitazione.

Siamo già il terzo giorno all'isola.

Bisogna incominciare a pensare al ritorno.

C'è ancora qualche timido fautore del proseguire.

Manca soprattutto il mezzo finanziario.

— Domani si parte — dice Rubi.

— Partire? Non vi trovate forse bene?